Una figlia sotto stretta sorveglianza (Anteprima del copione)

Atto unico rappresentato per la prima volta a Parigi al Teatro del Palais-Royal il 06 settembre 1850.

Collaboratore alla stesura del copione: Marc-Michel.

Traduzione di Annamaria Martinolli, posizione SIAE 291513, indirizzo mail martinolli@libero.it

Il presente testo è stato originariamente pubblicato nel volume *Il teatro comico di Eugène Labiche I*.

Personaggi e loro descrizioni

Saint-Germain, *chasseur della Baronessa*

Rocambole, *carabiniere*

La Baronessa di Flasquemont

Berthe, *figlia di sette anni della Baronessa*

Marie, *cameriera personale della Baronessa*

La scena è a Parigi, negli alloggi della Baronessa.

Scena prima

Una stanza riccamente arredata e decorata; in fondo, proprio al centro, un'alcova le cui tende del baldacchino sono chiuse; sempre in fondo, a destra, la porta principale che si affaccia sull'anticamera; porte laterali, a destra e a sinistra, in secondo piano: la porta di destra conduce agli appartamenti della Baronessa; quella di sinistra, alla stanza di Marie; a destra, in primo piano, una finestra accanto alla quale sono posizionati un tavolinetto e una poltrona; a sinistra, in primo piano, un caminetto sormontato da uno specchio; accanto al caminetto, un mobiletto toilette e una poltrona; a destra e a sinistra, in terzo piano, altri mobiletti, un tappeto, dei fiori e dei candelabri accesi.

Marie, poi La Baronessa, poi Saint-Germain.

Marie (*da sola, controllando che le tende dell'alcova siano chiuse, con stizza*) Finalmente dorme… ed era anche ora!... Certo che i bambini sono proprio pestiferi!... Questa soprattutto!... È viziatissima!... (*Parlando in direzione del letto*) Se fossi mia figlia… ti farei vedere io cosa significa obbedire!…

La Baronessa (*uscendo dai suoi appartamenti in abito da sera*) Marie, avete messo a letto la piccola?...

Marie (*gentilissima*) Certo, signora… (*Sollevando un angolo delle tende dell'alcova*) Dorme come un angioletto… come potete constatare voi stessa.

La Baronessa (*guardando la piccola*) Povero tesoruccio!... ha un aspetto così grazioso!...

Marie Oh, certo! Ed è buonissima! Dolcissima! Poco fa stavo giusto riflettendo su questo…

La Baronessa (*mandando dei bacini alla bambina*) Dormi, piccola mia!... Dormi bene, mia piccola Berthe!...

Marie (*mandando a sua volta dei bacini alla bambina*) Dormi bene, certo, povero cuccioletto!

La Baronessa (*indossando i suoi bracciali*) Oggi non si sente tanto bene… Ah, sono proprio indispettita!... Ho questa serata a cui non posso proprio mancare… e la cosa mi dà terribilmente fastidio!

Saint-Germain (*in livrea da chasseur, comparendo alla porta d'ingresso*) Signora Baronessa, è attaccata!...

Tossisce.

La Baronessa Come, sono attaccata?

Saint-Germain Chiedo scusa, volevo dire: la carrozza… (*tossisce*) della signora Baronessa è… (*Tossendo, a parte*) Accidentaccio!

Marie (*a Saint-Germain*) Cercate di tossire sottovoce!... altrimenti sveglierete la signorina!...

La Baronessa In effetti. Cos'è che avete, di preciso, Saint-Germain?

Saint-Germain La signora è molto cortese a preoccuparsi… sono i bronchi.

La Baronessa (*indicando la finestra aperta*) Beh, allora non restate lì, proprio sul giro d'aria!...

Si dirige verso il mobiletto toilette.

Saint-Germain La signora è molto cortese.

Sotto la finestra, si sente la musica chiassosa di una quadriglia.

La Baronessa (*voltandosi di colpo*) Ma cosa?

Marie È di nuovo la musica di quell'osceno luogo pubblico…

Saint-Germain (*a parte*) Così non solo sono sul giro d'aria…. ma anche sul giro di quadriglia!

La musica prosegue. Marie e Saint-Germain battono, meccanicamente, il tempo della quadriglia muovendo la testa e i fianchi.

La Baronessa Ah, certo! Il bal Mabille, il luogo di piacere!... Bel posto davvero; che doveva aprire i battenti proprio qui, sotto le mie finestre… e che mi costringerà a traslocare. (*A Saint-Germain che, d'improvviso, smette di battere il tempo*) Saint-Germain, chiudete quella finestra…

Marie corre alla finestra.

Saint-Germain Stavo giusto per farlo…

Marie (*vedendo la gabbia e afferrandola*) Ah, mio Dio! Mi sono dimenticata di tirare dentro il pappagallo!...

Dà la gabbia a Saint-Germain e chiude la finestra.

Saint-Germain (*sempre con la gabbia in mano*) La signora Baronessa permette che io le dia un consiglio a proposito di questo uccello da salotto?

La Baronessa Ma certo, sentiamo.

Saint-Germain Se fossi in voi, non appenderei più la gabbia del pappagallo sopra quel luogo di piacere…

La Baronessa E perché?...

Saint-Germain Perché impara alcune espressioni… che farebbero arrossire il Generale Cambronne… che comunque non era un peperino!...

La Baronessa Cosa!...

Saint-Germain Giusto ieri, ho gentilmente chiesto al pappagallo: "Mio caro Jacquot, hai fatto la tua pappa?", e lui mi ha risposto… con una parola così brutta che non ho nemmeno il coraggio di ripeterla al vostro cospetto…

La Baronessa Di che parola si tratta? Ditemelo…

Saint-Germain Oh, no! Mai…

La Baronessa Ve lo ordino!

Saint-Germain Se la signora lo esige… Ebbene, gli ho chiesto: "Mio caro Jacquot, hai fatto la tua pappa?", e lui mi ha risposto: "Come no, vecchiaccio della malora!". Insomma, mi ha dato del vecchiaccio!

La Baronessa e Marie È spaventoso!

La Baronessa Domani, troveremo un'altra collocazione per la gabbia. (*Saint-Germain va a posare la gabbia sopra un mobile*) Povera bestiolina! Ci tengo così tanto! Non lo venderei nemmeno per dieci luigi… è stato l'ultimo regalo del mio defunto marito, il Barone di Flasquemont (*Saint-Germain alza il suo cappello per rendergli omaggio*), cavaliere di Saint-Louis (*stesso gioco*), commendatore dell'ordine di San Ferdinando (*stesso gioco*), gran croce dell'ordine di Vestfalia.

Saint-Germain (*stesso gioco, e a parte*) È per colpa di tutti questi titoli nobiliari che si consumano tanti cappelli.

La Baronessa (*proseguendo*) E fabbriciere onorario di San Giovanni in Laterano… a Roma!

Saint-Germain Oh!

Si scopre completamente la testa e s'inchina.

La Baronessa Molto bene… Mi fanno sempre piacere queste testimonianze di rispetto.

Saint-Germain Quando si tratta di rendere omaggio… (*Tossisce, a parte*) Accidentaccio!...

La Baronessa Povero Saint-Germain!... Avete una tosse molto brutta.

Saint-Germain La signora è molto cortese… ma entro domani passerà.

La Baronessa Entro domani! Ma se oggi dovete restare fino alle quattro o le cinque del mattino ad aspettarmi in un vestibolo aperto a tutti i giri d'aria!… Vi assicuro che tanto basterebbe a farvi prendere una bella flussione pleuropolmonare!

Saint-Germain Che volete farci, non sto così bene di petto… come voi.

La Baronessa Oggi farò a meno di voi… Joseph vi sostituirà. Quanto a voi, Marie… (*Vedendola cucire*) Ma come? Siete ancora intenta a cucire, a quest'ora?

Marie Sapete bene che non mi piace starmene a braccia conserte…

Saint-Germain, che fino a quel momento stava a braccia conserte, corre verso una poltrona e inizia a strofinarla con accanimento.

La Baronessa E voi, Saint-Germain? Cosa state facendo? Lasciate stare…

Saint-Germain (*continuando a strofinare*) No, signora! No, signora!

La Baronessa Vi ho detto di smetterla!... Andate subito a riposarvi…

Saint-Germain Ah, signora, quando uno non lavora, il pane che mangia ha un sapore molto amaro!...

La Baronessa (*a parte*) Povero ragazzo! Quanta nobiltà d'animo! (*Ad alta voce*) Marie… andate a riposarvi anche voi… lo esigo.

Marie Va bene… ma lo faccio solo per rispettare gli ordini della signora Baronessa.

La Baronessa Lasciate aperta la porta della vostra stanza… la piccola potrebbe svegliarsi… Ah! A mezzanotte, ricordatevi di darle il suo sciroppo.

Marie State tranquilla, signora.

La Baronessa Siete una ragazza con la testa sulle spalle, quindi mi fido di voi come di me stessa…

Saint-Germain Oh! Vogliamo entrambi molto bene alla signorina Berthe…

Marie È un vero angioletto!

Saint-Germain Un vero arcangioletto!

La Baronessa (*raggiante*) Oh! Oh!... è molto buona, non dico di no… (*A parte*) Non c'è che dire, ho degli ottimi servitori!... (*Ad alta voce*) Beh, è ora di andare! Occupatevi di mia figlia, datele tutto ciò che vuole e soprattutto non lasciatela piangere.

Marie e Saint-Germain Oh, signora, certo che no!

Saint-Germain afferra un candelabro per fare luce alla Baronessa.

La Baronessa Non disturbatevi, Saint-Germain, rischiate di prendere freddo.

Saint-Germain La signora è molto cortese.

La Baronessa esce dal fondo.